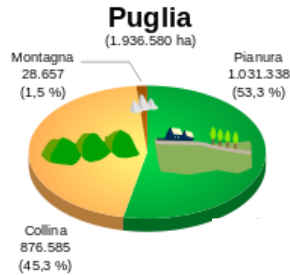




# PUGLIA

## TERRITORIO:



### PREVALENTEMENTE PIANEGGIANTE E

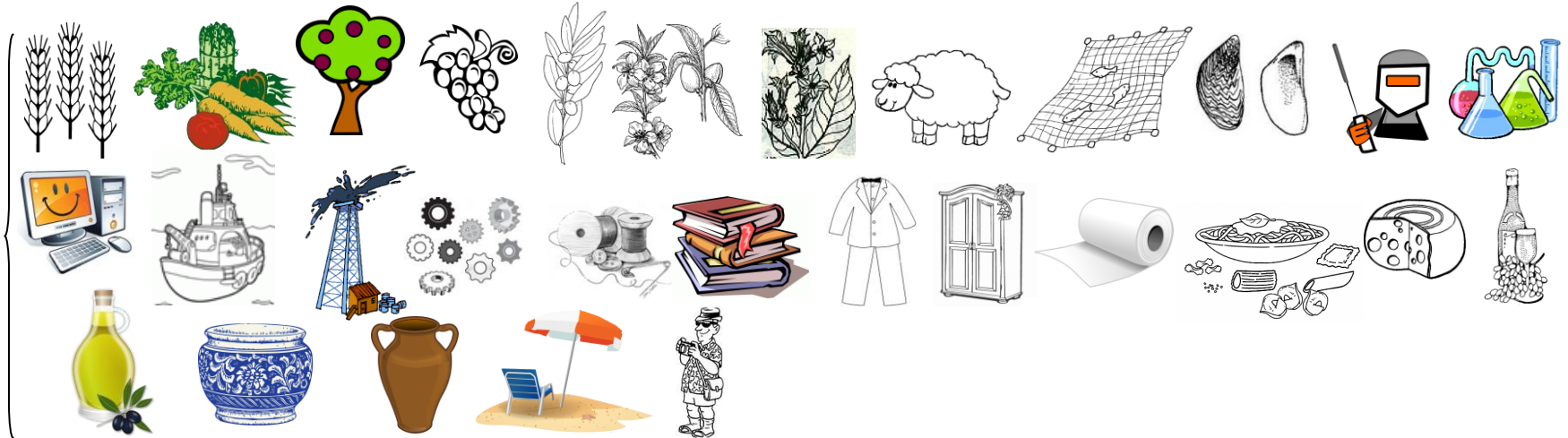
COLLINARE: il territorio della Puglia è quasi interamente pianeggiante e collinare. I rilievi più elevati si trovano sul promontorio del **Gargano**. Le pianure principali sono il **Tavoliere delle Puglie** (di origine tettonica), la **Terra di Bari** e il **Salento**, nella Penisola Salentina. Le colline sono costituite principalmente dall'altopiano delle **Murge** che supera di poco i 600 m e che è caratterizzato da fenomeni carsici (per esempio le Grotte di Castellana). I fiumi sono pochi e hanno carattere di fiumare. I laghi più estesi sono i laghi di **Lesina** e **Varano** (di origine costiera). Fa parte del territorio della Puglia anche il piccolo arcipelago delle **Isole Tremiti**.

## CLIMA:



**DI TIPO MEDITERRANEO**, con estati calde, ma non afose, e inverni miti. Le precipitazioni sono scarse durante tutto l'anno.

## ECONOMIA:



La Puglia è una regione dell'Italia meridionale. Confina a nord e a est con il Mar Adriatico, a sud con il Mar Ionio e a ovest con Molise, Campania e Basilicata. Il suo capoluogo di regione è **Bari** e le sue province sono Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. La popolazione della Puglia si concentra, in particolare, a Bari e nei suoi dintorni e a Taranto. In entrambe queste città l'**impatto antropico** è elevato, poiché è in esse che si concentra il maggior numero di industrie, anche grazie alla loro posizione che favorisce fiorenti scambi commerciali con il resto del Mediterraneo.

## ASPETTI ANTROPICI:

## PARCHI:



Salina di Margherita di Savoia

## CURIOSITÀ STORICHE:

La Japigia (antica Puglia), fu abitata in origine dagli Japigi, un popolazione di origine italica, e da popolazioni di origine greca, in cerca di nuove terre da coltivare. I Romani, conquistarono la regione nel corso delle guerre contro i Sanniti e contro Pirro, tra il IV e il III secolo a.C. Per tutte le città della Puglia si preparava la conquista dei Romani, conclusasi intorno al 260 a.C.. Essi ben presto si accorsero della posizione strategica della regione che, con il porto di Brindisi, rappresentava la via per la conquista dei Balcani e della Grecia.